



Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio COMUNITA' CHE CAMMINA

14 - 21 Aprile 2024 (n°14/2024)

FORMAZIONE PER I CATECHISTI

Mercoledì 17 aprile

Ore 20.30

Oratorio di Coccaglio



DOMENICA 21 APRILE INCONTRI DI CATECHESI

Ore 14.30-16.00 gruppo Nazareth e

Cafarnao

Ore 16.00-17.30 gruppo Emmaus e Gerusalemme

CELEBRAZIONE DELLE PRIME COMUNIONI E CRESIME

Domenica 12 maggio

Ore 9.00 e 11.00

In queste due S. Messe sarà possibile accedere con l'apposito pass per poter rendere più partecipata spiritualmente la celebrazione dei sacramenti.

Le altre messe saranno il sabato alle 18 e la domenica alle 8.00 e 18.00



Un pensiero sulla... PAROLA

Sconvolti e pieni di paura, gli Apostoli, credevano di vedere un fantasma. Lo conoscevano bene, dopo tre anni di Galilea, di olivi, di lago, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono.

Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ma non più come prima: la Risurrezione non è un semplice ritorno indietro, è andare avanti, trasformazione, pienezza. Gesù l'aveva spiegato con la parabola del chicco di grano che diventa spiga: viene sepolto come piccola semente e risorge dalla terra come spiga piena.

Mi consola la fatica dei discepoli a credere, è la garanzia che non si tratta di un evento inventato da loro, ma di un fatto che li ha spiazzati. Allora Gesù pronuncia, per sciogliere paure e dubbi, i verbi più semplici e familiari: "Guardate, toccate, mangiamo insieme! Non sono un fantasma".

Mi colpisce il lamento di Gesù, umanissimo lamento: non sono un fiato nell'aria, un mantello di parole pieno di vento...

E senti il suo desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da abbracciare con gioia.

Un fantasma non lo puoi amare né stringere a te, quello che Gesù chiede. Toccatemi: da chi vuoi essere toccato?

Solo da chi è amico e ti vuol bene. Gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni, ad un pesce di lago e non agli angeli, all'amicizia e non a una teofania prodigiosa.

Lo racconteranno come prova del loro incontro con il Risorto: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41). Mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata; un gesto che rinsalda i legami delle vite e li fa crescere. Insieme, a nutrirsi di pane e di sogni, di intese e reciprocità.

E conclude: di me voi siete testimoni. Non predicatori, ma testimoni, è un'altra cosa.

Con la semplicità di bambini che hanno una bella notizia da dare, e non ce la fanno a tacere, e gliela leggi in viso. La bella notizia è questa: Gesù è vivo, è potenza di vita, avvolge di pace, piange le nostre lacrime, ci cattura dentro il suo risorgere, ci solleva a pienezza, su ali d'aquila, nel tempo e nell'eternità.

IL TEMPO DI PASQUA



dura cinquanta giorni, sette volte sette giorni, una settimana di settimane, con un domani; e il numero sette è un'immagine della pienezza, l'unità che si aggiunge a questa pienezza moltiplicata apre su un aldilà. È così che il tempo di Pasqua, con la gioia prolungata del trionfo pasquale, è divenuto per i padri della Chiesa l'immagine dell'eternità e del raggiungimento del mistero del Cristo.

A ciò che un solo giorno è troppo breve per celebrare, la Chiesa consacra cinquanta giorni, che sono estensione della gioia pasquale; il digiuno è stato sempre bandito in questo periodo, anche dai più austeri degli asceti. I cinquanta giorni sono come una sola domenica.

Questo tempo si conclude con la domenica di Pentecoste.

ORARI DELLE SANTE MESSE

Feriali: ore 8.30 - 18.00

(Il Giovedì solo alle 18.00)

Prefestive: ore 18.00

Festive: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00

ADORAZIONE EUCARISTICA

ogni venerdì mattina
dalle 9.00 alle 11.30



Ufficio Parrocchiale

Lunedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato
dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Mail: cologne@diocesi.brescia.it

Sito web: www.parrocchiacologne.org

Radio Parrocchiale: 90Mhz

Segreteria Oratorio

Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Telefono: 344 2668642

Mail:

segreteria.oratoriocologne@gmail.com



Pregiera del S. Rosario per i bisogni della comunità

ogni giovedì mattina alle ore 8.30
dalla chiesa parrocchiale
e trasmesso in radio
si prega il S. Rosario
per le necessità della nostra
Comunità.

III DOMENICA DI PASQUA - ANNO B - III SETTIMANA DEL SALTERIO

<p>III DOMENICA DI PASQUA At 3,13-15.17-19;sal 4;1Gv 2,1-5a;Lc 24,35-48 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto</p>	<p>14 III DOMENICA DI PASQUA</p>	<p><i>Ore 08.00 S. Messa</i> <i>Ore 09.30 S. Messa</i> <i>Ore 11.00 S. Messa</i> <i>Ore 18.00 S. Messa</i></p>
<p>At 6,8-15; Sal118; Gv 6,22-29 Beato chi cammina nella legge del Signore</p>	<p>15 LUNEDI'</p>	<p><i>Ore 08.30 S. Messa</i> <i>Ore 18.00 S. Messa</i></p>
<p>At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito</p>	<p>16 MARTEDI'</p>	<p><i>Ore 08.30 S. Messa</i> <i>Ore 18.00 S. Messa</i></p>
<p>At 8,1b.; Sal 65; Gv 6,35-40 Acclamate Dio, voi tutti della terra</p>	<p>17 MERCOLEDI'</p>	<p><i>Ore 08.30 S. Messa</i> <i>Ore 18.00 S. Messa</i></p>
<p>At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 Acclamate Dio, voi tutti della terra</p>	<p>18 GIOVEDI'</p>	<p><i>Ore 08.30 In Chiesa recita del Santo Rosario</i> <i>Ore 18.00 S. Messa</i></p>
<p>At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</p>	<p>19 VENERDI'</p>	<p><i>Ore 08.30 S. Messa</i> <i>Ore 18.00 S. Messa</i></p>
<p>Tutti i santi della Chiesa Bresciana At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69 Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?</p>	<p>20 SABATO</p>	<p><i>Ore 08.30 S. Messa</i> <i>Ore 18.00 S. Messa</i></p>
<p>IV DOMENICA DI PASQUA At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo</p>	<p>21 IV DOMENICA DI PASQUA</p>	<p><i>Ore 08.00 S. Messa</i> <i>Ore 09.30 S. Messa</i> <i>Ore 11.00 S. Messa</i> <i>Ore 18.00 S. Messa</i></p>

**IL VANGELO DELLA DOMENICA
DAL VANGELO SECONDO LUCA (24,35-48)**



In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».